



**CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA
UFFICIO STAMPA NAZIONALE SEGRETERIA GENERALE**

Roma: tossicodipendente demolisce commissariato, Consap occorre un piano coordinato di sicurezza per i quartieri più a rischio

Quanto accaduto ieri al Commissariato di Tor Pignattara a Roma è solo la punta dell'iceberg di una situazione ormai fuori controllo, lo dichiara il sindacato di polizia Consap, con riferimento al tossicodipendente che dopo l'arresto ha letteralmente demolito a testate la sala fermati del presidio di polizia.

“Scene come queste – spiega il Segretario Generale Nazionale della Consap Elisabetta Ricchio - sono ormai purtroppo all'ordine del giorno, quello che l'ha resa più drammatica è solo la video testimonianza che è rimbalzata su tutti i social network”.

Le forze di polizia fanno del loro meglio ma esistono territori che ormai sono divenute zone di controllo e d'asilo di tossicodipendenti e spacciatori e l'impegno del personale peraltro esiguo nel numero, appare improbo.

“E' giunto il momento di porre in essere un piano articolato di bonifica delle zone di spaccio, che veda la sinergia fra le forze di polizia, le autorità politiche della città e le associazioni cittadine, affinché questi episodi che oltre a danneggiare l'immagine della Polizia di Stato mettono a rischio incolumità fisica sia del personale che dei cittadini che loro malgrado debbano far ricorso agli organi di polizia, possano essere se non annullati almeno arginati”.

“Il sindacato di polizia Consap – conclude Elisabetta Ricchio – esprime totale vicinanza a tutti i colleghi e le colleghe, che in certe realtà rischiano ogni giorno, per garantire la sicurezza di tutti, augurando una pronta guarigione ai tre polizotti rimasti feriti”.

UFFICIO STAMPA CONSAP